

15_13_1_DDC_INF MOB 949

Decreto del Direttore centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università 18 marzo 2015, n. 949 PMT

LR 19/2009, art. 2, e relativo Regolamento di attuazione, art. 3. Adozione della modulistica unificata regionale in materia edilizia.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, nel perseguire obiettivi di snellimento e semplificazione procedurale funzionali al miglioramento dell'operatività della regolamentazione edilizia regionale di cui alla LR 19/2009 e relativo Regolamento di attuazione, nonché con l'intendimento di omogeneizzare e uniformare l'attività dei professionisti operanti sul territorio regionale, ha ritenuto opportuno assicurare il più ampio coinvolgimento degli operatori pubblici e privati del settore promuovendo incontri tecnici di confronto ed approfondimento finalizzati alla condivisione delle scelte di riforma del quadro tecnico-giuridico di riferimento, ivi comprese quelle relative alla nuova modulistica edilizia regionale;

CONSIDERATO che si rende urgente ed indifferibile l'adozione della nuova modulistica unificata regionale, uniformata e standardizzata rispetto a quella adottata in seno alla "Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano" (cfr. Accordo siglato il 12 giugno 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali su SCIA edilizia e permesso di costruire, nonché moduli semplificati e standardizzati per la presentazione della comunicazione di inizio lavori, anche asseverata, per gli interventi di edilizia libera, adottati dalla medesima Conferenza nella seduta del 18 dicembre 2014);

PRESO ATTO che la Conferenza sopra citata, nell'adottare i moduli unificati e standardizzati di cui sopra, ha demandato alle Regioni gli adeguamenti di competenza per rendere la modulistica conforme alle peculiarità dei singoli contesti regionali;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24 del DL 90/2014, come convertito con legge 114/2014, i modelli unificati e standardizzati costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;

CONSIDERATO che l'articolo 117, comma 2, lettera m), della Costituzione, sancisce la potestà legislativa esclusiva dello Stato in materia di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, riservando allo stesso la potestà regolamentare in tale materia;

VISTA la legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 recante "Codice regionale dell'edilizia", ed in particolare l'articolo 2 della stessa (Regolamento di attuazione), il quale demanda ad apposito Regolamento l'attuazione della legge con riferimento, tra l'altro, alla modulistica edilizia;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 20 gennaio 2012, n. 018, con cui è stato emanato il "Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia)", il quale all'articolo 3 dispone che le istanze e la documentazione necessaria all'esecuzione degli interventi edilizi siano presentate secondo i modelli allegati al Regolamento medesimo, eventualmente integrati dal Comune con ulteriori schede aventi ad oggetto i contenuti tassativamente elencati nel comma 2 dell'articolo in commento;

ATTESO che risulta in fase di approvazione il "Regolamento recante modifiche al Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2012, n. 18", già oggetto di approvazione preliminare con deliberazione della Giunta regionale n. 295 del 20 febbraio 2015;

ATTESO altresì che tra le modifiche proposte con il Regolamento preliminarmente approvato con la DGR 295/2015 sopra citata è ricompresa anche la modifica del procedimento previsto per l'adozione della modulistica unificata regionale in materia edilizia, la quale viene espressamente demandata ad apposito decreto del Direttore centrale competente in materia (cfr. art. 2, comma 1, Regolamento di modifica allegato a DGR 295/2015), in modo da consentire il costante e tempestivo aggiornamento dei moduli edilizi alle novità tempo per tempo apportate alla disciplina di riferimento, anche in considerazione dei contenuti prettamente tecnici dei documenti in argomento;

PRESO ATTO che con la citata deliberazione n. 295/2015 la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore centrale competente in materia edilizia di adottare tempestivamente la nuova modulistica unificata regionale di settore - adeguata e redatta in conformità alla modulistica adottata in sede di Conferenza

permanente Stato-Regioni e già associata alla deliberazione medesima quale "Associato 1", schede da 1 a 7 (cfr. punto 2 del dispositivo DGR cit.) - disponendo altresì la contestuale soppressione dell' "Allegato B" (recante la modulistica edilizia regionale) al Regolamento emanato con DPR n. 18/2012 e la sostituzione dello stesso con la nuova modulistica unificata regionale, previa adozione con apposito decreto del Direttore centrale competente in materia edilizia;

RITENUTO pertanto di procedere alla tempestiva adozione della nuova modulistica unificata regionale in materia edilizia per ottemperare agli obblighi posti dalla normativa sovraordinata ed alle scadenze temporali fissate in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni, nonché per garantire la semplificazione e la certezza dei procedimenti in materia edilizia e degli adempimenti insiti negli stessi;

PRESO ATTO che nella riunione n. 4 del 9 marzo 2015, il Consiglio delle Autonomie locali ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole sulla DGR 295/2015 di approvazione preliminare delle modifiche regolamentari in argomento;

VISTO il Regolamento di organizzazione del personale emanato con DPR n. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 2 della LR 19/2009 e all'articolo 3 del Regolamento di attuazione della medesima, è adottata - nelle more dell'approvazione definitiva del "Regolamento recante modifiche al Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2012, n. 018", approvato in via preliminare dalla Giunta regionale con deliberazione n. 295 dd. 20/2/2015 - la nuova modulistica unificata regionale in materia edilizia, allegata al presente decreto (Allegati da n. 1 a n. 7) quale parte integrante e sostanziale del medesimo ed adeguata a quella adottata in seno alla "Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano".

2. La nuova modulistica unificata regionale in materia edilizia, adottata con il presente provvedimento ed allegata allo stesso, sostituisce quella già allegata sub "Allegato B" al Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), emanato con decreto del Presidente della Regione n. 018/2012.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegata modulistica da n. 1 a n. 7, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. La modulistica viene altresì pubblicata anche sul sito istituzionale della Regione "www.regione.fvg.it".

4. Il presente decreto diviene esecutivo il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Trieste, 18 marzo 2015

ULIANA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE**

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire:

- a.1 **Ordinario** ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 19/2009;
1. **Sostitutivo della Segnalazione certificata di inizio attività** per la facoltà prevista dall'art. 19 comma 2 della L.R. 19/2009 per la realizzazione degli interventi realizzabili in SCIA, previo versamento del contributo di costruzione se dovuto ai sensi dell' articolo 29, e dei diritti di istruttoria stabiliti dal Comune. In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia è soggetta all'applicazione delle sanzioni previste per gli interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla Segnalazione certificata di inizio attività;
- a.2 **titolo unico SUAP**, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010;
- a.3 **in sanatoria** per intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 49, della L.R. 19/2009, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta;
- a.4 **in regime di cd. "Piano Casa Regionale"**, mediante applicazione delle disposizioni straordinarie di cui al Capo VII L.R. 19/2009, in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, con riferimento ad uno o più dei seguenti parametri edilizi:
- a.4.1 **distanze**
- a.4.2 **altezze**
- a.4.3 **superfici**
- a.4.4 **volumi**
- a.5 **variazione essenziale e/o sostanziale al/alla**
- a.5.1 **titolo unico** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- a.5.2 **permesso di costruire** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- a.5.3 **denuncia di inizio attività in alternativa al permesso di costruire**
n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Assolvimento dell'imposta di bollo

di aver assolto, nei termini di legge, l'imposta di bollo e:

- b.1 che le marche da bollo sotto indicate sono state annullate ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10/11/2011 ed utilizzate esclusivamente per la pratica di cui trattasi;

	Numero identificativo	Data	Importo
1			



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEMA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE**

2		
<p>b.2 <input type="checkbox"/> (solo in caso di bollo virtuale) di aver ottenuto l'autorizzazione ad assolvere in modo virtuale il pagamento dell'imposta di bollo, giusta determinazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di _____ atto n. _____ di data _____</p> <p>b.3 <input type="checkbox"/> dichiara di essere esente dal versamento dell'imposta di bollo per la presente istanza (indicare la normativa che giustifica l'esenzione dal bollo).</p>		
<p>N.B. Nel caso di presentazione dell'istanza mediante canale telematico, si precisa che i commi 591 e 592 dell'articolo unico della "Legge di Stabilità per l'anno 2014" (legge 27.12.2013, n. 147) introducono un'imposta di bollo forfetaria di 16,00 euro sulle istanze trasmesse in via telematica agli uffici e organi della Pubblica amministrazione. L'importo è fisso, indipendente dalla dimensione dell'istanza. Nel caso, invece, di presentazione del presente modulo mediante consegna <i>brevi manu</i>, l'imposta di bollo dovrà essere assolta nei termini di legge.</p>		

c) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

2. proprietario dell'immobile;
3. titolare di diritti di superficie, usufrutto, uso, abitazione o altri diritti reali sull'immobile;
4. affittuario di fondo rustico;
5. concessionario di beni demaniali;
6. titolare di diritti edificatori riconosciuti in un contratto o altro atto giuridico riconosciuto dalla legge;
7. destinatario di ordini dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa aventi ad oggetto l'intervento;

e di

8. **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento;
9. **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori.

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in _____ (via, piazza, ecc.) _____ n. _____
 scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____

censito al catasto

d.1 fabbricati

d.2 terreni

(se presenti)
 foglio n. _____ map. _____ sub. _____ sez. _____
 urb. _____

avente destinazione d'uso _____

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE**

g.2.(1-2).3	<input type="checkbox"/>	autorizzazione edilizia	n. _____	del _____
g.2.(1-2).4	<input type="checkbox"/>	comunicazione edilizia (art. 26 L. 47/1985)	n. _____	del _____
g.2.(1-2).5	<input type="checkbox"/>	condono edilizio	n. _____	del _____
g.2.(1-2).6	<input type="checkbox"/>	denuncia di inizio attività	n. _____	del _____
g.2.(1-2).7	<input type="checkbox"/>	segnalazione certificata di inizio attività	n. _____	del _____
g.2.(1-2).8	<input type="checkbox"/>	comunicazione edilizia libera	n. _____	del _____
g.2.(1-2).9	<input type="checkbox"/>	altro _____	n. _____	del _____
g.2.(1-2).10	<input type="checkbox"/>	primo accatastamento		

g.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.

h) Calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire

che l'intervento da realizzare

h.1 è **a titolo gratuito**, ai sensi degli artt. 30, 31, 32, L.R. 19/2009;

h.2 è **a titolo oneroso** e pertanto:

h.2.1 **chiede** di effettuare il calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione;

h.2.2 **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo per il rilascio del permesso di costruire a firma di tecnico abilitato;

e che, relativamente al pagamento del contributo relativo al costo di costruzione (art. 29, c. 4, L.R. 19/2009)

h.2.3 **dichiara che il versamento** sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo;

h.2.4 **chiede la rateizzazione** secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune;

e che, infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione (art. 29, c. 3, L.R. 19/2009),

h.2.5 **dichiara che il versamento** sarà effettuato all'atto del rilascio del permesso di costruire;

h.2.6 **chiede la rateizzazione** secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune;

h.2.7 **chiede di eseguire direttamente**, a scampo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse.

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato

i.1 in qualità di progettista delle **opere architettoniche**, il tecnico _____, di seguito meglio indicato;

e dichiara inoltre

i.2 di aver incaricato, in qualità di progettista delle **opere strutturali** il tecnico _____, i soggetti di seguito meglio indicati;

i.3 che il progettista delle opere strutturali e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori.



**Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE**

indirizzo	_____ n. _____	C.A.P.	_ _ _ _ _
Iscritto all'ordine/collegio	_____ di _____	al n.	_ _ _ _ _
Telefono	_____ fax. _____	cell.	_____
posta elettronica certificata	_____		_____
			<i>Firma per accettazione incarico</i>
Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)			
Incaricato della	(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo/coordinatore per l'esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 ecc.)		
Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_ _		
nato a	_____ prov. _ _	stato	_____
nato il	_ _ _ _ _ _ _ _ _		
residente in	_____ prov. _ _	stato	_____
indirizzo	_____ n. _____	C.A.P.	_ _ _ _ _
con studio in	_____ prov. _ _	stato	_____
indirizzo	_____ n. _____	C.A.P.	_ _ _ _ _
(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)			
Iscritto all'ordine/collegio	_____ di _____	al n.	_ _ _ _ _
Estremi dell'abilitazione	(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri) _____		
Telefono	_____ fax. _____	cell.	_____
posta elettronica	_____		_____
			<i>Firma per accettazione incarico</i>

j) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE****che l'intervento**

- j.1 **ricade** nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008;
- j.2 **non ricade** nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008.

k) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

l) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE**

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari		Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo per il rilascio del permesso di costruire		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede al Comune di effettuare il calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo per il rilascio del permesso di costruire	sub lett. h) SCHEDA 1 – Permesso di costruire	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il tecnico abilitato ritiene di fornire tale documento facoltativo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione è presentata in via telematica o negli altri casi consentiti dalla normativa vigente (imposta di bollo assolta virtualmente)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	sub lett. c) SCHEDA 1 – PERMESSO DI COSTRUIRE	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. 322/1989)
	✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
	✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
	✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	sub n. 4) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	sub n. 5) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008, art. 5, comma 4: "I



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE**

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
				progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici o dichiarazione relativa alla soggezione al deposito (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	sub n. 6) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se intervento è soggetto all'applicazione del D.lgs. n. 192/2005 e/o del D.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla soggezione alla disciplina in materia di impatto acustico ed all'assolvimento dei relativi obblighi di presentazione della documentazione necessaria al soggetto competente in materia	sub n. 7) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del D.P.R. n. 227/2011, e dalla disciplina regionale di cui alla LR 16/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____		Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006e del D.M. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	sub n. 8) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis D.L. n. 69/2013
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), D.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione in merito all'assolvimento dell'obbligo di presentazione della documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	sub n. 9) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione in merito alla presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	sub n. 10) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE**

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere igienico sanitario	sub n. 11) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione in merito all'osservanza delle disposizioni in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e relativi adempimenti ai sensi della normativa di settore	sub n. 12) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nell'ambito di operatività della LR 16/2009 e relativo Regolamento di attuazione e corrispondente regolamentazione nazionale di cui al DPR 380/2001 PARTE II – Capo I, II e IV in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio della autorizzazione paesaggistica	sub n. 13) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	sub n. 14) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	sub n. 15) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e corrispondente normativa regionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	sub n. 16) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e della LR 9/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	sub n. 17) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 della LR 9/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	sub n. 18) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	sub n. 19) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	sub n. 20) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE**

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	sub n. 21) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	sub n. 22) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

Data e luogo

il/i dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: SUAP/SUE/Comune di _____



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ**

che la presente Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) viene presentata per:

- c.1 **interventi di cui all'articolo 17** LR 19/2009, come esemplificati dall'art. 11 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
- c.2 **interventi di variante in corso d'opera** di cui all'art. 17, commi 2 e 3, LR 19/2009, che non configurano una variazione essenziale ai sensi dell'art. 40 LR 19/2009
- Permesso di Costruire / Concessione edilizia n. del __/__/____
- Denuncia di inizio attività/Segnalazione certificata di inizio attività n. del __/__/____
- c.3 **sanatoria** ai sensi dell'art. 50 LR 19/2009 per interventi eseguiti:
- in assenza di Segnalazione certificata di inizio attività
- in difformità dalla Segnalazione certificata di inizio attività n. del __/__/____
- e di aver corrisposto, a titolo di oblazione, il versamento nella misura di seguito indicata e del quale allega ricevuta:
- 516 euro i sensi dell'art. 50, comma 3, LR 19/2009
- 1.000 euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, LR 19/2009
- c.4 **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** dello Sportello unico attività produttive (SUAP) ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.5 **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** SUAP ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. | | | | |

censito al catasto

- a.1 fabbricati
- a.2 terreni

(se presenti)

foglio n. _____ map. _____ sub. _____ sez. _____
sez. _____ urb. _____

avente destinazione d'uso _____

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Ufficio Tavolare di _____ C.C. _____

P.T. _____ ct _____ p.c.n. _____



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ**

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che l'intervento:

- e.1 **non riguarda parti comuni**
- e.2 **riguarda parti comuni** di un **fabbricato con più proprietà** e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- e.3 **riguarda parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessita di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apporta, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto
- e.4 **non incide su diritti di terzi**
- e.5 **incide su diritti di terzi ed ha conseguito l'assenso** ai sensi del codice civile

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività consistono in:

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- g.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- g.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- g.(1-2).1 **titolo unico (SUAP)** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- g.(1-2).2 **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- g.(1-2).3 **autorizzazione edilizia** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- g.(1-2).4 **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- g.(1-2).5 **condono edilizio** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- g.(1-2).6 **denuncia di inizio attività** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- g.(1-2).7 **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- g.(1-2).8 **comunicazione edilizia libera** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- g.(1-2).9 **altro** _____ n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- g.(1-2).10 **primo accatastamento**



**Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ**

Telefono _____ fax. _____ cell. _____
 posta elettronica _____
 certificata _____
 Firma per accettazione incarico _____

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____
 codice fiscale _____
 nato a _____ prov. _____ stato _____
 nato il _____
 residente in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 con studio in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____
 Telefono _____ fax. _____ cell. _____
 posta elettronica _____
 certificata _____
 Firma per accettazione incarico _____

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della _____ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo/coordinatore per l'esecuzione dei lavori ai sensi del d.lgs. 81/2008 ecc.)

Cognome e Nome _____
 codice fiscale _____
 nato a _____ prov. _____ stato _____
 nato il _____
 residente in _____ prov. _____ stato _____



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ**

posta elettronica _____

_____ *Firma per accettazione incarico*

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

m.1 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 **allega** alla presente segnalazione la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| con prot./cod. _____

m.2 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ**

prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

m.3 **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

o) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ**

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	sub lett. a) SCHEDA 2 – SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	sub lett. c) SCHEDA 2 – SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ	Se l'intervento realizzato risulta conforme esclusivamente alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente ed adottata al momento della realizzazione, ovvero anche a quella vigente al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 50, LR 19/2009
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo del contributo di costruzione	sub lett. h) SCHEDA 2 – SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia delle ricevute di versamento del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari		Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	sub lett. m) SCHEDA 2 – SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
	✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	sub n. 4) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	sub n. 5) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008, art. 5, comma 4: "I progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ**

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
				dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	sub n. 6) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	sub n. 7) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011, e dalla disciplina regionale di cui alla LR 16/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. n.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. 447/1995 e analoga previsione nella disciplina regionale di cui alla LR 16/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del D.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del D.P.R. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, D.P.R. n. 227/2011 come integrati dalla disciplina regionale di cui alla LR 16/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____	sub n. 8) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ**

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
				titolo edilizio),
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	sub n.9) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (già presentato all'organo di vigilanza)	sub n.10) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere igienico sanitario	sub n.11) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Atti relativi agli adempimenti in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, di cui alla LR 16/2009 e relativo Regolamento di esecuzione, nonché corrispondente disciplina statale di cui al DPR 380/2001- PARTE II – Capo I, II e IV	sub n.12) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nell'ambito di operatività della LR 16/2009 e relativo Regolamento di attuazione e corrispondente regolamentazione nazionale di cui al DPR 380/2001 PARTE II – Capo I, II e IV in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica	sub n.13) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	sub n.14) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004



**Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ**

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	sub n. 15) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	sub n. 16) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e della LR 9/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	sub n. 17) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e della LR 9/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione d'incidenza (VINCA)	sub n. 18) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	sub n. 19) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	sub n. 20) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	sub n. 21) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	sub n. 22) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ**

Data e luogo

il/i dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: SUAP/SUE/Comune di _____



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEMA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE**

residente in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |

posta elettronica _____

TITOLARE C

Cognome e Nome _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. | | | stato _____

nato il | | | | | | | | | |

residente in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |

posta elettronica _____

TITOLARE D

Cognome e Nome _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. | | | stato _____

nato il | | | | | | | | | |

residente in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |

posta elettronica _____

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di _____

della ditta / società _____

codice fiscale /
p. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. | | | n. | | | | | | | | | |

con sede in _____ prov. | | | indirizzo _____

PEC / posta
elettronica _____ C.A.P. | | | | | |

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAAllegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRETelefono fisso /
cellulare _____**PRESENTA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ (D.I.A.)
ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE**a) **Qualificazione dell'intervento**

- a.1 **nuova costruzione** ai sensi dell'articolo 19, comma 1 lettera a) della L.R. 11 novembre 2009 n. 19;
- a.2 **ampliamento e la realizzazione di pertinenze** che comportano un aumento superiore al 20 per cento della volumetria utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistente, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 lettera b) della L.R. 11 novembre 2009 n. 19;
- a.3 **ristrutturazione edilizia** che portino a un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A e B0, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), ai sensi dell'articolo 19, comma 1 lettera c) della L.R. 11 novembre 2009 n. 19;
- a.4 **ristrutturazione urbanistica** ai sensi dell'articolo 19, comma 1 lettera d) della L.R. 11 novembre 2009 n. 19;
- a.5 **trasformazione territoriale** ai sensi dell'articolo 19, comma 1 lettera e) della L.R. 11 novembre 2009 n. 19;
- a.6 **ampliamento** di cui all'articolo 35 comma 3 e all'articolo 58 della L.R. 11 novembre 2009 n. 19, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 lettera f) della L.R. 11 novembre 2009 n. 19;
- a.7 **recupero** di cui all'articolo 39, comma 2, e di **restauro e risanamento conservativo**, nei casi in cui comportino aumento delle unità immobiliari, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 lettera f) della L.R. 11 novembre 2009 n. 19;
- a.8 **in regime di cd. "Piano Casa Regionale"**, mediante applicazione delle disposizioni straordinarie di cui al Capo VII L.R. 19/2009, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 lettera f) della L.R. 11 novembre 2009 n. 19, in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, con riferimento ad uno o più dei seguenti parametri edilizi:
- a.8.1 **distanze**
- a.8.2 **altezze**
- a.8.3 **superfici**
- a.8.4 **volumi**
- a.9 **titolo unico SUAP**, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEMA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE**

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- b) che i lavori inizieranno non prima di 30 (trenta) giorni dalla data di inoltro della presente DIA, completa di tutte le indicazioni richieste, al Protocollo Generale del Comune ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della LR 19/2009;
- c) la presente DIA è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a tre anni a decorrere dalla data di presentazione e che l'interessato è tenuto a comunicare la data di ultimazione dei lavori corredata dal certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato redatto dal progettista o altro tecnico abilitato (articolo 26, comma 9 LR 19/2009) unitamente alla ricevuta dell'avvenuta variazione catastale, ove necessaria;
- d) di essere a conoscenza che, se l'immobile è sottoposto a tutela storico-artistica o paesaggistica (ai sensi del D. Lgs. 22/1/2004 n. 42 parte II e parte III), i lavori non potranno iniziare senza il rilascio da parte delle Autorità competenti dell'Autorizzazione ove prevista.-L'eventuale diniego dell'Autorizzazione comporta il venir meno di uno degli atti di assenso indispensabili per la esecuzione dei lavori e, di conseguenza, anche la DIA viene automaticamente annullata;
- e) di essere a conoscenza che l'efficacia della presente DIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva.
- f) **Titolarietà dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

- proprietario dell'immobile;
- titolare di diritti di superficie, usufrutto, uso, abitazione o altri diritti reali sull'immobile;
- affittuario di fondo rustico;
- concessionario di beni demaniali;
- titolare di diritti edificatori riconosciuti in un contratto o altro atto giuridico riconosciuto dalla legge;
- destinatario di ordini dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa aventi ad oggetto l'intervento

e di

- avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

g) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____
scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEMA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE**

j) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- j.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
- j.2 che lo stato attuale dell'immobile risulta:
- j.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- j.2.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- j.2.(1-2).1 **titolo unico (SUAP)** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- j.2.(1-2).2 **permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- j.2.(1-2).3 **autorizzazione edilizia** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- j.2.(1-2).4 **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- j.2.(1-2).5 **condono edilizio** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- j.2.(1-2).6 **denuncia di inizio attività** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- j.2.(1-2).7 **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- j.2.(1-2).8 **comunicazione edilizia libera** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- j.2.(1-2).9 **altro** _____ n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- j.2.(1-2).10 **primo accatastamento**
- j.2.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

k) Calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire

che l'intervento da realizzare

- k.1 è a **titolo gratuito**, ai sensi degli artt. 30, 31, 32, L.R. 19/2009
- k.2 è a **titolo oneroso** e pertanto
- k.2.1 **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo per il rilascio del permesso di costruire a firma di tecnico abilitato e l'ammontare del contributo di costruzione è stato determinato in complessivi Euro _____, di cui Euro _____ commisurati all'incidenza del costo di costruzione ed Euro _____ commisurati all'incidenza degli oneri di urbanizzazione, che saranno corrisposti con le modalità stabilite dal Regolamento Edilizio Comunale:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE**

posta elettronica _____

_____ *Firma per accettazione incarico*

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

n) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

m.1 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 **allega** alla presente segnalazione la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| con prot./cod. _____

m.2 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

m.3 **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEMA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE**

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente D.I.A. è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva.

o) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

p) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE**

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i o del legale rappresentante	-	Sempre obbligatorio
	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	-	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo per il rilascio del permesso di costruire	sub lett. k) SCHEDA 3 – DIA alternativa al Permesso di costruire	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede al Comune di effettuare il calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire
	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire,		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
	<input type="checkbox"/>	Copia delle ricevute di versamento integrale del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
	<input type="checkbox"/>	Copia delle ricevute di versamento della prima rata del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione e Polizza fideiussoria o fideiussione bancaria a garanzia del credito derivante dal versamento rateale		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si sceglie la rateizzazione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
	<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	sub lett. f) SCHEDA 3 – DIA alternativa al Permesso di costruire	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
	✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
	✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
	✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	sub n. 4) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del D.P.R. n. 380/2001
	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE**

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	sub n. 5) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008, art. 5, comma 4: "I progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici o dichiarazione relativa alla soggezione al deposito (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	sub n. 6) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se intervento è soggetto all'applicazione del D.lgs. n. 192/2005 e/o del D.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla soggezione alla disciplina in materia di impatto acustico ed all'assolvimento dei relativi obblighi di presentazione della documentazione necessaria al soggetto competente in materia	sub n. 7) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del D.P.R. n. 227/2011, e dalla disciplina regionale di cui alla LR 16/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____		Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	sub n. 8) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis D.L. n. 69/2013
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), D.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione in merito all'assolvimento dell'obbligo di presentazione della documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	sub n. 9) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione in merito alla presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE**

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	sub n. 10) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere igienico sanitario	sub n. 11) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione in merito all'osservanza delle disposizioni in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e relativi adempimenti ai sensi della normativa di settore	sub n. 12) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nell'ambito di operatività della LR 16/2009 e relativo Regolamento di attuazione e corrispondente regolamentazione nazionale di cui al DPR 380/2001 in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio della autorizzazione paesaggistica	sub n. 13) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	sub n. 14) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	sub n. 15) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e corrispondente normativa regionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	sub n. 16) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e della LR 9/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	sub n. 17) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006e della LR 9/2007
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	sub n. 18) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	sub n. 19) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	sub n. 20) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE**

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	sub n. 21) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione relativa alla richiesta di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	sub n. 22) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

Data e luogo

il/i dichiaranti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: SUAP/SUE/Comune di _____

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- 1.1 interventi di **nuova costruzione**, non realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività o in attività edilizia libera, qualora ammessi dallo strumento urbanistico comunale recante precise disposizioni plano-volumetriche e non ricadenti in zone assoggettate a piano attuativo:
- 1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati;
- 1.1.2 interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;
- 1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato;
- 1.1.4 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione;
- 1.1.5 installazione permanente su suolo ineditato di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, realizzati all'esterno delle zone destinate ad attività ricettiva-turistica dallo strumento urbanistico comunale;
- 1.1.6 realizzazione di manufatti pertinenziali di edifici esistenti che le norme tecniche dello strumento urbanistico comunale, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale, paesaggistico e storico-culturale delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20 per cento del volume dell'edificio principale;
- 1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali o la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto, ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato, realizzati all'esterno delle zone destinate ad attività produttive dallo strumento urbanistico comunale;
- 1.2 interventi di **ampliamento e la realizzazione di pertinenze** od altre strutture, anche non pertinenziali, non realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività o in attività edilizia libera, che comportano un aumento superiore al 20 per cento della volumetria utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistente se a destinazione residenziale, o del 20 per cento della superficie utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a uso diverso dalla residenza;
- 1.3 interventi di **ristrutturazione edilizia** che portano ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportano aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, dei prospetti o delle superfici;
- 1.4 interventi di **ristrutturazione edilizia** che comportano mutamenti della destinazione d'uso di immobili compresi nelle **zone A e B₀**;
- 1.5 interventi di **ristrutturazione edilizia** che comportano modificazione della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
- 1.6 interventi di **ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire il tessuto urbanistico ed edilizio preesistente attraverso un insieme sistematico di interventi comunque preordinati al recupero urbanistico di una struttura insediativa, qualora siano disciplinati da piani attuativi;
- 1.7 interventi di **trasformazione territoriale** diretti a produrre effetti sull'equilibrio ambientale pur non rientrando negli interventi edili tradizionali, qualora siano disciplinati da piani attuativi, volti principalmente:
- allo sbancamento, al terrazzamento e al riporto di parti di territorio non strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e alle pratiche agro-silvo-pastorali;
 - alla realizzazione di serre permanenti, intese come impianto che realizzi un ambiente artificiale che sia costituito da strutture stabilmente ancorate al suolo, dotate di murature o con coperture o chiusure laterali fisse;
 - a intervenire sui corsi d'acqua e sulle aree boscate e non riconducibili agli interventi di difesa idrogeologica previsti dalle leggi regionali di settore.
- 1.8 **interventi** diversi dai precedenti:
- **ampliamento** di cui all' art. 35, comma 3;
 - **recupero** di cui all'art. 39, comma 2 e **restauro e risanamento conservativo**, nei casi in cui comportino aumento delle unità immobiliari;
 - gli interventi di cui alle **misure straordinarie del capo VII**, nei casi in cui comportino l'aumento delle unità immobiliari.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq	
superficie coperta (s.c.)	mq	
volumetria	mc	
numero dei piani	n	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si provvederà a richiedere la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici e pertanto allega il progetto ai sensi dell'articolo 5, comma 4, DM 37/2008 (contenente "almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare"), come di seguito meglio specificato:

di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere:

radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere;

di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;

idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie;

per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

di protezione antincendio;

altre tipologie di impianti

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.1.2 **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

7.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007

7.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011, e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007

8) Produzione di materiali di risulta e disciplina delle terre e rocce da scavo

che le opere

8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

8.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

8.2.1.1 **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____

con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto

8.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

8.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

8.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

8.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

9.2 **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto **si provvederà a richiedere** la deroga

e che l'intervento

9.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del

- d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011, e pertanto **si provvederà a richiedere** tale valutazione
- 9.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

10) Amianto

che le opere

- 10.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:**
- 10.2.1 che verrà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori
- 10.2.2 presentato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 11.1 **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 11.2 **è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
- 11.2.1 **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto **se ne autocertifica la conformità** in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
- 11.2.2 **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto:
- 11.2.2.1 si provvederà a richiedere il rilascio del parere igienico-sanitario
- 11.2.2.2 il parere igienico-sanitario è stato rilasciato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento:

- 12.1 non è soggetto alla disciplina di cui alla LR 16/2009 ("Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio") e relativo Regolamento di attuazione in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ed alla corrispondente disciplina statale di cui al DPR 380/2001, PARTE II – Capo I, II e IV
- 12.2 è soggetto alla disciplina di cui alla LR 16/2009 e relativo Regolamento di attuazione in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ed alla corrispondente disciplina statale di cui al DPR 380/2001, PARTE II – Capo I, II e IV e pertanto:
- 12.1 si impegna all'espletamento degli adempimenti connessi in relazione alla tipologia di intervento da realizzare

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 15.1 **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 15.2 **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 D.Lgs. 42/2004
- 15.3 **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e pertanto:
- 15.3.1 **si provvederà** a richiedere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 15.3.2 l'autorizzazione paesaggistica **è stata rilasciata** con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

14) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

21.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

21.3.1 **si allega** la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

21.3.2 la deroga **è stata rilasciata** con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

22.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

22.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**

22.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**

22.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto:**

22.2.2.1 **si provvederà** a richiedere la valutazione del progetto al Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco

22.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale **è stata rilasciata** con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

22.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto:**

22.2.2.3 **si provvederà** a richiedere la valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco

22.2.2.4 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale **è stata rilasciata** con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

23.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.(1-2).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.(1-2).2 **si provvederà** a richiedere il rilascio dei relativi atti di assenso

23.(1-2).3 **il/i relativo/i atto/i di assenso è stato rilasciato/sono stati rilasciati**

con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo, l'efficienza tecnica delle infrastrutture e la tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

24.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

24.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

24.3 **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

24.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

24.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

24.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

24.7 Altro (specificare) _____



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 5 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI**

a) Titolarità dell'intervento

In qualità di titolare:

- del Permesso di Costruire n., rilasciato in data ___/___/___ e ritirato in data ___/___/___
- della Denuncia di Inizio Attività in alternativa al Permesso di Costruire presentata in data ___/___/___
- della Segnalazione Certificata di Inizio Attività presentata in data ___/___/___;

COMUNICA

b) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori

l'inizio dei lavori per interventi di edilizia libera

- d.1 per la cui realizzazione **non sono necessari altri atti di assenso** (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)
- d.2 per la cui realizzazione **sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni**

Tipologia di atto	Autorità competente	Prot. n.	Data di rilascio

b.1

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

- e.1 **nuovi interventi di cui all'articolo 16, comma 5, LR 19/2009** e che:
- e.1.1 **i lavori avranno inizio in data** |_|_|_|_|_|_|_|_|
- e.1.2 **i lavori avranno inizio dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti.**
- e.2 **intervento in corso di esecuzione**, iniziato in data |_|_|_|_|_|_|_|_|, di cui all'art. 51, comma 4 bis della LR 19/2009, con pagamento di sanzione e pertanto si allega **la ricevuta di versamento di € _____,00**
- e.3 **lavori già eseguiti ed ultimati in data** |_|_|_|_|_|_|_|_| (nei casi di istanza di riduzione a conformità).

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

censito al catasto

fabbricati

terreni

foglio n. _____ map. _____ (se presenti)

sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 5 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI**

nato il

Telefono fax. cell.

posta elettronica

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di

codice impresa n. codice cassa n.

INPS sede di

Matr./Pos. Contr. n.

INAIL sede di

codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.

IMPRESA B

Ragione sociale

codice fiscale /
p. IVA

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di prov. n.

con sede in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

il cui legale
rappresentante è

codice fiscale

nato a prov. stato

nato il

Telefono fax. cell.

posta elettronica

Firma per accettazione incarico

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**Allegato 5 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI****Dati per la verifica della regolarità contributiva**

Cassa edile sede di _____
codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____
Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____
codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Luogo:

Data: ___/___/___

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano i dichiaranti che i dati personali forniti con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'assolvimento dei compiti istituzionali attribuiti all'Ufficio a cui è indirizzata la richiesta. Ai sensi dell'art. 7 del medesimo D.Lgs., l'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai propri dati personali.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 5 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ⁽¹⁾

D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	—	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome _____ in qualità di committente / titolare responsabile dei lavori

Iscritto all'ordine/collegio ^(a) _____ di ^(*) _____ al n. ^(*) | | | | | | | |

residente in _____ prov. | | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | | | |

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(*) Da compilare solo nel caso in cui il presente allegato sia presentato dal responsabile dei lavori

Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nella comunicazione di inizio lavori, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,

non ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008

ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti,

¹ Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
 - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
 - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
 - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**Allegato 5 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI**

della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

- dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto
- allega** alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
 - indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data |_|_|_|_|_|_|_|_| con prot./cod. _____

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

Firma

Titolare: SUAP/SUE/Comune di _____

IL DIRETTORE DEI LAVORI (firma)**IL DICHIARANTE (firma)**

.....

.....

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

- proprietario dell'immobile;
- titolare di diritti di superficie, usufrutto, uso, abitazione o altri diritti reali sull'immobile;
- affittuario di fondo rustico;
- concessionario di beni demaniali;
- titolare di diritti edificatori riconosciuti in un contratto o altro atto giuridico riconosciuto dalla legge;
- destinatario di ordini dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa aventi ad oggetto l'intervento

e di

- avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne**che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori**

- non riguardano parti comuni**
- riguardano parti comuni** di un **fabbricato con più proprietà** e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- riguarda parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessita di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apporta, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto
- non incidono su diritti di terzi**
- incidono su diritti di terzi ed è stato conseguito l'assenso** ai sensi del codice civile

c) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

COMUNICA**d) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori****l'inizio dei lavori per interventi di edilizia libera**

- d.1 per la cui realizzazione **non sono necessari altri atti di assenso** (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)
- d.2 per la cui realizzazione **sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni**

Tipologia di atto	Autorità competente	Prot. n.	Data di rilascio

e) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

- e.1 nuovi interventi di cui all'articolo 16, comma 5, LR 19/2009 e che:
- e.1.1 i lavori avranno inizio in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- e.1.2 i lavori avranno inizio dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti
- e.2 intervento in corso di esecuzione, iniziato in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|, di cui all'art. 51, comma 4 bis della LR 19/2009, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € _____,00
- e.3 lavori già eseguiti ed ultimati in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| (nei casi di istanza di riduzione a conformità).

f) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in _____ (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|_|

censito al catasto

fabbricati

terreni

foglio n. _____ map. _____ (se presenti)

sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Ufficio Tavolare di _____ C.C. _____

P.T. _____ ct _____ p.c.n. _____

g) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che le opere in progetto sono subordinate a **comunicazione di inizio lavori** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento di cui all'articolo 16, comma 5, LR 19/2009**:

- interventi di manutenzione straordinaria privi di rilevanza strutturale ai sensi delle leggi di settore (articolo 16, comma 1, lettera a bis);
- mutamenti di destinazione d'uso degli immobili attuati senza esecuzione di opere edilizie in altra consentita dallo strumento urbanistico comunale (articolo 16, comma 1, lettera g);
- opere di scavo e reinterro dirette all'esecuzione di interventi di manutenzione di condotte sotterranee lungo la viabilità esistente, nonché tutte le opere per il raccordo degli utenti alle reti dei servizi esistenti di gas, energia elettrica, telecomunicazioni, acquedotto e fognatura, ivi comprese le relative opere di scavo, posa delle condutture e reinterro (articolo 16, comma 1, lettera h);
- realizzazione di tettoie o pavimentazione di aree pertinenziali degli edifici o unità immobiliari esistenti, anche destinate a parcheggio, che comportino un'occupazione complessiva massima di 20 metri quadrati rispettivamente di superficie coperta o di superficie utile per unità immobiliare (articolo 16, comma 1, lettera j);
- realizzazione di pertinenze di edifici o unità immobiliari esistenti che comportino volumetria, bussole, verande, serre e depositi attrezzi e simili, nei limiti del 10 per cento del volume utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti, se a destinazione residenziale, o nei limiti del 5 per cento della superficie utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a uso diverso dalla residenza; tali interventi non possono comunque comportare un aumento superiore a 100 metri cubi della volumetria utile della costruzione originaria (articolo 16, comma 1, lettera k);
- interventi per il risparmio energetico su edifici o unità immobiliari esistenti anche se comportano limitate modifiche volumetriche di cui all'articolo 37, nel rispetto della legge regionale 23/2005 (articolo 16, comma 1, lettera l);

- installazione di impianti solari termici o fotovoltaici aderenti o integrati nei tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda, senza serbatoi di accumulo esterni o i cui componenti non modifichino la sagoma degli edifici stessi e la superficie dell'impianto non sia superiore a quella del tetto stesso; installazione di singoli generatori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro, purché non ricadenti in zona A e Bo o singoli edifici a esse equiparati, come individuate dagli strumenti (articolo 16, comma 1, lettera m);
- realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili a seguito dell'installazione di impianti tecnologici necessari per le esigenze degli edifici esistenti e che non alterino la sagoma dell'edificio (articolo 16, comma 1, lettera u);

OVVERO

- presenta ISTANZA DI RIDUZIONE A CONFORMITÀ** ai sensi dell'articolo 51, comma 3, LR 19/2009

per l'intervento di

Descrizione:

.....
.....
.....
.....
.....

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

- che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

Data e luogo

il/i dichiarante/i

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_|_|_|_|_|*N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"*

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**1) Calcolo del contributo di costruzione****che l'intervento da realizzare**

- f.1 è a titolo gratuito,
- f.2 è a titolo oneroso, pertanto **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e **la ricevuta di versamento** del contributo di costruzione

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Data e luogo

il progettista

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni (*)	Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Sempre obbligatorio
	✓	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 99, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune di _____.

Titolare: SUAP/SUE/Comune di _____

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ⁽²⁾

D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	—	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome _____ in qualità di committente / titolare responsabile dei lavori

Iscritto all'ordine/collegio ^(*) _____ di ^(*) _____ al n. ^(*) |_|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(*) Da compilare solo nel caso in cui il presente allegato sia presentato dal responsabile dei lavori

Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nella comunicazione di inizio lavori, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,

non ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008

ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

² Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
 - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
 - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
 - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
**Allegato 7 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 7 - AGIBILITÀ**

con riferimento al / alla

- Permessi di costruire
 Segnalazione certificata di inizio attività
 Attività edilizia libera
 Denuncia di inizio attività in alternativa a permesso di costruire

prot. corr. prot. gen. dd. __/__/__

e successive varianti:

prot. corr. prot. gen. dd. __/__/__

per i lavori:

.....

.....

CHIEDE

 il rilascio del **CERTIFICATO DI AGIBILITÀ** per l'immobile oggetto di intervento ai sensi degli articoli 27 e 28 LR 19/2009 e dell'articolo 4 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009

In relazione all'intervento eseguito

DICHIARA

di aver assolto, nei termini di legge, l'imposta di bollo e:			
a.1 <input type="checkbox"/> che le marche da bollo sotto indicate sono state annullate ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10/11/2011 ed utilizzate esclusivamente per la pratica di cui trattasi;			
	Numero identificativo	Data	Importo
1			
2			
a.2 <input type="checkbox"/> (solo in caso di bollo virtuale) di aver ottenuto l'autorizzazione ad assolvere in modo virtuale il pagamento dell'imposta di bollo, giusta determinazione rilasciata dell'Agenzia delle Entrate di _____ atto n. _____ di data _____			
a.3 <input type="checkbox"/> dichiara di essere esente dal versamento dell'imposta di bollo per la presente istanza (indicare la normativa che giustifica l'esenzione dal bollo).			
N.B. Nel caso di presentazione dell'istanza mediante canale telematico, si precisa che i commi 591 e 592 dell'articolo unico della "Legge di Stabilità per l'anno 2014" (legge 27.12.2013, n. 147) introducono un'imposta di bollo forfetaria di 16,00 euro sulle istanze trasmesse in via telematica agli uffici e organi della Pubblica amministrazione. L'importo è fisso, indipendente dalla dimensione dell'istanza. Nel caso, invece, di presentazione del presente modulo mediante consegna <i>brevi manu</i>, l'imposta di bollo dovrà essere assolta nei termini di legge.			



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 7 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 7 - AGIBILITÀ**

Ai sensi dell'articolo 28, comma 6 bis), LR 19/2009, la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e delle unità immobiliari o di loro parti, e degli impianti negli stessi installati, con riferimento alla disciplina vigente alla data:

- Della dichiarazione di fine lavori;
- Della decadenza del titolo, in mancanza della dichiarazione di fine lavori;
- Della dichiarazione di esecuzione dell'opera indicata nella domanda di sanatoria presentata con:
prot. corr. prot. gen. dd. __/__/__

ALLEGA

- dichiarazione del direttore dei lavori ove previsto, o negli altri casi da un tecnico abilitato alla progettazione che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, o nei casi di assenza di opere edilizie, che attesti la conformità dell'immobile alla normativa urbanistico-edilizia vigente all'epoca della costruzione e al relativo atto abilitativo.
- certificato di collaudo finale rilasciato dal progettista o da un tecnico abilitato che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, ovvero altre dichiarazioni, certificazioni e asseverazioni previste dalle norme in materia di sicurezza statica, sismica, prevenzione incendi ed eliminazione barriere architettoniche ove previste dalle leggi di settore:
- 1.-
2.-
3.-
4.-
5.-
- dichiarazioni di conformità complete degli allegati obbligatori relative a tutti gli impianti tecnologici nuovi o modificati, ai sensi del D.M. 37/2008:
- di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere;
- radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere;
- di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie;
- per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- di protezione antincendio;
- altre tipologie di impianti
- asseverazioni e attestazioni relative alla certificazione energetica ai sensi del D.Lgs. 192/2005.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Allegato 7 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 7 - AGIBILITÀ**

- asseverazioni e attestazioni relative alla tutela dall'inquinamento acustico ai sensi dell'art. 8 della legge n. 447/1995 e legge regionale 16/2007:
- documentazione di impatto acustico (articolo 8 commi 2 e 4, legge n. 447/1995);
- documentazione di valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8 comma 3, legge n. 447/1995);
- autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (articolo 8 comma 3-bis, legge n. 447/1995);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (articolo 4 commi 1 e 2, DPR 227/2011);
- autorizzazioni o dichiarazioni relative allo scarico delle acque reflue;
- attestazione dell'avvenuta presentazione di accatastamento oppure dichiarazione che le opere realizzate non hanno comportato modificazioni del classamento catastale;
- attestazione di versamento del contributo di costruzione in caso di intervento oneroso;
- IL TESTO DEL PRESENTE MODULO NON HA SUBITO ALCUNA MODIFICA ED E' STATO COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI E DI IMPEGNARSI A COMUNICARE I SUCCESSIVI EVENTUALI CAMBIAMENTI DEI DATI INDICATI NELLA PRESENTE DICHIARAZIONE;**
- IL TESTO DEL PRESENTE MODULO E' STATO MODIFICATO NELLE SEGUENTI PARTI:**
1. - _____
2. - _____
3. - _____
4. - _____
- ED E' STATO COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI E DI IMPEGNARSI A COMUNICARE I SUCCESSIVI EVENTUALI CAMBIAMENTI DEI DATI INDICATI NELLA PRESENTE DICHIARAZIONE;**

Luogo:

Data: ___/___/___

**IL DICHIARANTE
(firma)**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano i dichiaranti che i dati personali forniti con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'assolvimento dei compiti istituzionali attribuiti all'Ufficio a cui è indirizzata la richiesta. Ai sensi dell'art. 7 del medesimo D.Lgs., l'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai propri dati personali.